

Ok al decreto che stabilisce le aliquote

Per la borsa gas piattaforma Gme

Via libera al decreto per lo sviluppo della Borsa del Gas. Il ministro ad interim dello Sviluppo economico, Silvio Berlusconi, ha firmato il documento che stabilisce i criteri secondo cui le imprese che producono gas naturale in Italia dovranno valorizzare le aliquote destinate allo Stato offrendole sulla piattaforma di negoziazione del Gestore dei mercati energetici (Gme). Un mercato all'ingrosso dove, a partire dal maggio scorso, vengono gestiti i quantitativi di gas relativi all'offerta obbligatoria delle quote importate dai paesi extra Ue. Adesso, a questi quantitativi andranno ad aggiungersi le aliquote di gas naturale che ciascun titolare di una concessione per la coltivazione di idrocarburi gassosi è tenuto a corrispondere annualmente allo Stato, incrementando così la liquidità e l'attrattività del mercato. Il decreto prevede le modalità di offerta delle aliquote di gas secondo condizioni definite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas. «Le procedure di contrattazione delle aliquote avvengono mediante negoziazione ad asta», si legge all'articolo 4 del decreto ministeriale. «Le aliquote sono suddivise in lotti di pari valore energetico, definiti nel regolamento, secondo condizioni e modalità di offerta definite

dall'Autorità, tali da consentire la consegna secondo quote mensili omogenee a decorrere dal primo giorno lavorativo del mese di ottobre dell'anno di riferimento per la corresponsione delle aliquote, e fino al mese di marzo dell'anno successivo». Non solo. In base a quanto stabilito dal ministero dello sviluppo economico, non verranno accettate offerte in acquisto inferiori all'indice QE pubblicato sul sito internet della direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche. In caso di mancata vendita, inoltre, il lotto di gas offerto rimarrà a disposizione del titolare che sarà tenuto a corrispondere allo Stato l'equivalente valorizzato in misura pari all'indice QE. «Con crescenti quantitativi di gas destinati al mercato organizzato, a cui possono aggiungersi offerte volontarie da parte degli operatori, prosegue l'attuazione di quanto previsto dalla Legge sviluppo relativamente all'avvio della Borsa gas con il Gme», hanno fatto sapere i vertici del ministero dello Sviluppo economico, «La Borsa avrà progressivamente un ruolo sempre più attivo, anche come controparte centrale, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta, grazie alla trasparenza, alla standardizzazione delle modalità operative e a garanzie adeguate».

